

## LIBERALIZZAZIONI: FEDERFARMA E. ROMAGNA, NO SENZA REGOLE

(AGI)- Bologna, 23 feb. - No a liberalizzazioni senza regole, in quanto si rischia di sgretolare una parte fondamentale della sanità pubblica. E per far conoscere ai cittadini i rischi di una liberalizzazione incontrollata, parte oggi una campagna informativa nelle farmacie con pieghevoli e locandine, all'insegna dello slogan "Farmacia del territorio=salute". E' la posizione di Federfarma Emilia Romagna - che rappresenta in regione 954 farmacie, su un totale di 1200 (circa 180 sono le farmacie comunali), ovvero circa il 90% del totale - espressa oggi a Bologna dal presidente regionale Domenico Dal Re e dal presidente di Federfarma Bologna, Achille Gallina Toschi. Per Dal Re e Toschi servono regole poste a tutela di un interesse generale prevalente, altrimenti si apre un'autostrada a pochi grandi gruppi nel settore del farmaco. "Siamo al paradosso- hanno spiegato i vertici locali di Federfarma - nel campo della dispensazione dei medicinali la liberalizzazione incontrollata porterebbe in poco tempo ad un oligopolio, sottraendola al doveroso e costituzionale controllo dello Stato". In sintesi, meno aziende, qualità del lavoro che rischia seriamente di peggiorare, minore capillarità e continuità del servizio, come è avvenuto nei paesi anglosassoni. Altro paradosso, quello di chiamare in causa le farmacie per il costo dei farmaci quando invece il prezzo, proposto dall'Industria, è approvato dallo Stato: "una responsabilità questa alla quale Stato - hanno concluso Dal Re e Toschi - non può abdicare in quanto un prezzo amministrato è a garanzia del cittadino?".(AGI) Ari

